

## **ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMM.NE DEL 20.02.2015, ORE 15,30**

- vengono illustrati gli esiti della lunga attività portata avanti dal gruppo di lavoro delegata unitamente al Notaio prescelto nell'ottica di sottoporre ad una Assemblea Straordinaria il testo di un nuovo Statuto. Viene rammentato che la questione "modifica dello Statuto" era tra gli obiettivi che questo Consiglio aveva dichiarato in Assemblea di voler perseguire, approvati dall'Assemblea, e che cinque erano le priorità fissate per il biennio di nostra nomina. In particolare: 1) determinazione nel recupero delle morosità; 2) maggior controllo del territorio per migliorare la sicurezza per le persone ed i beni; 3) salvaguardia della pineta comunale, se opportuno, anche a cura del Consorzio e di privati; 4) introduzione nelle strade consortili della percorrenza a senso unico, per l'intero anno ovvero per il periodo estivo; 5) modifica dell'attuale Statuto, ampiamente inattuale. Da aggiungere l'ulteriore priorità relativa all'organizzazione funzionale autonoma della Segreteria e del Consorzio di cui è parte la recente nomina della Segretaria coordinatrice. Tornando sulle priorità si rileva che per la Pineta abbiamo molto lavorato e qualche cosa di positivo ottenuto anche se con la esasperante lentezza propria del "pubblico". Sui sensi unici si deve lavorare. Per la modifica dello Statuto il lavoro doveva soprattutto: a) eliminare previsioni addirittura storiche e datate legate alle caratteristiche socio-economiche dell'allora territorio, organizzative e legali (Assemblee, convocazioni, ecc.) di oltre 60 anni or sono; b) rideterminare gli scopi e l'esercizio finanziario; c) perseguire una maggiore equità chiamando alla contribuzione ogni titolare di immobile e non più gravando quasi esclusivamente in rapporto all'entità del terreno posseduto. E in ciò anche prevedendo regole per i Condomini; d) autolimitare le deleghe per porre fine a stantie polemiche; e) escludere i morosi dal voto e dalla possibilità di intervento nelle Assemblee. Solo uditori e loro esclusione dalla eleggibilità negli Organi; f) riservare le cariche consortili ai consorziati e ai familiari in linea diretta. Tutti obiettivi del lavoro dei quali dare completa informativa nella lettera di convocazione dell'Assemblea Straordinaria. Viene rilevato come il Consiglio sia ad un punto di svolta determinante per il futuro del Consorzio. Si potrebbe convocare l'Assemblea Straordinaria e impegnare tutti i Consorziati ad essere presenti, di persona o delega, nel comune interesse di raggiungere il difficilissimo obiettivo del quorum costitutivo dell'Assemblea oppure ritenere che il "nostro lavoro" sia stato fatto avendo predisposto un buon testo di Statuto e lasciare al Consiglio che ci dovrà sostituire a breve l'onere e l'onore di tenere l'Assemblea Straordinaria. Si decide per la prima ipotesi, anche per un motivo fondamentale: il bel lavoro di equità tra tutti, fatto con mano leggerissima, da al Consorzio un apporto reddituale del quale non è possibile fare a meno. L'alternativa sarebbe costituita da una Assemblea Ordinaria con all'ordine del giorno l'aumento dei contributi annui. Viene rilevato che se fossimo una Società si sarebbe in presenza di una insufficiente patrimonializzazione. Il Consorzio non dispone di risorse finanziarie adeguate all'importanza del ruolo che svolge ed alla vastità sempre maggiore di interventi che viene chiamato a svolgere per la valorizzazione del territorio e del Consorzio, obiettivo dichiarato nello Statuto.

Viene illustrato l'articolato della bozza di Statuto evidenziando i passi più significativi e gli interventi del Notaio nonché la proposta di contributi messa a punto: legare la quota contributiva alla proprietà di un qualsiasi tipo di immobile e ai mq. del terreno, ridistribuendo la quota attuale divisa in due (non al 50%). La prima legata all'essere proprietari di un immobile e la seconda legata ai mq. del terreno. Viene evidenziata e apprezzata la maggiore equità conseguente e la modestia percentuali di incremento dei contributi annui per i vari casi di metrature dei terreni. Vengono anche evidenziate le soluzioni identificate per l'auto-limitazione (non esistendo norme in proposito) del numero delle deleghe esercitabili da un singolo delegato, nonché per regolare la partecipazione nel Consorzio dei Condomini e la connessa solidarietà economica.

- all'unanimità si approva il testo dello Statuto e si decide: Assemblea Straordinaria ed Ordinaria a) prima convocazione venerdì 3 luglio ore 8,00, seconda convocazione sabato 4 luglio 2015 ore 10,30; b) luogo: parte esterna della Casa Consortile con eventuale tensostruttura; c) l'Assemblea Straordinaria con all'odg l'approvazione del nuovo Statuto, poi l'Assemblea Ordinaria con all'odg i temi in questo momento ipotizzati.

- vien stabilito di esaminare nella prossima riunione del 7 marzo 2015 il report sulla situazione economica e finanziaria al 31.01.2015: cash flow, conto economico e confronto con il Preventivo mensilizzato". Vengono dati puntuali ragguagli sugli accordati, sugli utilizzi, sui tassi applicati ai due conti accessi presso la Banca BCC di Roma e sulle riduzioni in corso. Nonché sugli impegni a breve e sull'estenuante iter burocratico amministrativo per ottenere la liquidazione di una parte - 45.500 euro - dei crediti vantati nei confronti del Comune di Anzio con la conseguente necessità del sostegno bancario.

- nell'ottica della generale riduzione delle spese è stata data disdetta della Polizza D&O stipulata attraverso l'Italbroker e conferito mandato ad altro broker, GBS-General Broker Service SpA, che ha sottoposto tre

opzioni. La scelta ha determinato una riduzione di circa 600 euro del costo preventivato. Per assenza, al momento, di adeguata convenienza economica non sono state disdette le altre polizze in essere.

- viene riferito sulle attività in corso da parte della Segretaria coordinatrice per imposte da ridurre, rateizzare, regolarizzare.

- viene riferito sull'esito di incontri con l'Avv. Salustri per il recupero di crediti vantati nei confronti di Consorziati morosi. Saranno assunte decisioni per la presentazione di ulteriori richieste di decreti ingiuntivi e per pignoramenti. L'Avvocato ha ribadito quanto richiesto dal Tribunale di Velletri: è necessario far approvare da una prossima Assemblea l'elenco dei Consorziati morosi a carico dei quali condurre azioni di recupero del credito.

- viene confermato l'invio di due lettere indirizzate al Sindaco di Anzio per sollecitare il riconoscimento dei crediti del Consorzio. E' stata acquisita copia di determina per l'impegno di 25.000 e di 20.500 euro contro produzione di documentazione (già pronta per la consegna). Ricostruendo i dati contabili di poco meno di 10 anni è stato confermato l'ammontare dei crediti vantati nei confronti del Comune: euro 103.833,63 al 21.01.2015.

- vengono illustrati i termini di completa chiusura della vertenza giudiziaria avviata a carico della G Quadro Food srl e il pagamento, "a saldo, stralcio, transazione e tacitazione di ogni questione oggetto del giudizio" dell'importo di 20.000,00 euro + iva. Vengono approvati i termini ed espresso apprezzamento per la soluzione individuata e per l'opera prestata in particolare da due Consiglieri. Rilevato come ora il Consorzio disponga di un bene che, anche se da sistemare, si trova in una situazione oggettivamente diversa rispetto al 2013 e tale da poter chiedere un canone maggiore, vengono subito affrontati e stabiliti i presupposti sui quali basare inviti a produrre proposte. Oltre alla fidejussione esclusivamente bancaria escutibile a prima richiesta, viene stabilito di richiedere: una esperienza specifica, in atto e da almeno tre anni, una ottima conoscenza di chi sarà invitato a produrre offerta non solo per la qualità della cucina e del servizio ma in particolare per la capacità economico-finanziaria del potenziale Gestore, l'ovvio impegno a corrispondere il canone convenuto, l'assenza di procedure giudiziarie od amministrative e/o di condanne penali, la regolarità contributiva. Oltre a quanto altro sarà stabilito nel Consiglio del 7 marzo. Si evidenzia come sia importante e motivo di pregio per il Consorzio mirare, oltre che alla "sicurezza" del canone, alla qualità delle prestazioni rese.

- vengono dati ragguagli sulla situazione e sulle attività in corso per la difesa della Pineta di Lido dei Pini di Anzio (detta della Gallinara) attraverso la lettura di parti di mail del Gruppo del quale il Consorzio è parte significativa"1. *Il giorno 18 febbraio ha avuto luogo a Roma, presso la Regione Lazio servizio fitosanitario, il tanto auspicato incontro fra comune di Anzio, rappresentato dalla Dirigenza tecnico-amministrativa ed la Regione Lazio - rappresentata dalla Dirigenza del servizio fitosanitario. Argomento era: piano di intervento per il salvataggio della Pineta della Gallinara. La riunione è stata decisamente proficua. E' stato deciso formalmente di dare il via ad una conferenza di servizi che si terrà a fine marzo con la partecipazione di esperti del settore. Il nostro gruppo sarà presente ed attivo in tale circostanza. E' stato anche deciso che la Pineta verrà in futuro monitorata in modo continuativo. Sarà nostro compito quello di far sentire alle due Istituzioni la nostra presenza ed i segni della nostra disponibilità a collaborare per salvare la "nostra Pineta".* 2. *Sempre il 18 febbraio sono stati pubblicati i risultati ufficiali del censimento del FAI (Fondo Ambiente Italiano), 2006 persone hanno scelto la Pineta della Gallinara come "luogo del cuore". Un risultato veramente eccezionale che pone la nostra Pineta come prima classificata nella Provincia di Roma, come seconda classificata della Regione Lazio ed ottava classificata in tutta Italia della categoria "Area naturale" (su centinaia di siti che hanno partecipato). ...omissis... questo risultato può anche assumere il carattere della concretezza attraverso l'erogazione di contributi per la realizzazione di un progetto di valorizzazione della Pineta. ...omissis... 3....nel mese di marzo avrà luogo una manifestazione di presenza in Pineta durante la quale verrà provveduto ad una pulizia radicale della Pineta stessa. Sono in corso i contatti con il Comune che partecipa attivamente all'operazione di pulizia. "viene anche tu a dare la mano a pulire la tua Pineta" la data verrà comunicata anche attraverso la stampa ed il Consorzio Lido dei Pini sarà punto di contatto per dare informazioni."* Vengono illustrati i dati assoluti del FAI e confermato quanto reso noto dal FAI stesso: nel mese di marzo saranno rese note le Linee Guida da seguire da tutte le entità che, avendo superato i 1.000 voti, hanno - come noi - acquisito il diritto di essere "supportati" dal Fondo per l'Ambiente Italiano. Non sono note le modalità di tale supporto, è però nota la necessità di disporre un "Progetto" serio che evidenzia anche la fonte di finanziamento. Rilevato come l'impegno di molti, in particolare di quello del nostro Consorzio e delle scuole attivate da nostre/i Consigliere/i e nostro Personale dipendente, abbia portato ad un risultato di entità neppure ipotizzabile viene comunicato che stanno lavorando al "Progetto" tre

Architetti particolarmente vicini al Consorzio e Consorziati essi stessi. Viene reso noto che l'operazione "pulizia" dovrebbe coincidere con quella di ingresso della Primavera: sabato 21 marzo 2015.

- vengono resi noti i positivi risultati delle prenotazioni avviate per le Stagioni balneari ed approvato il budget di spesa entro il quale operare per opere e attrezzature necessarie per la Stagione balneare 2015.

- vengono proposti ed approvati: a) la presentazione, unitamente ad altri, di un circostanziato esposto per la situazione di via Vecchiarelli; b) il rifacimento e della sistemazione nel Consorzio della cartellonistica; c) la sistemazione della Piazza Masini destinando uno dei quattro quadrati "ai cani"; d) alcuni lavori in Piazza Pizzi utilizzando il Personale del Consorzio; e) a richiesta di Consorziata, la riproposizione ad una Scuola del territorio di una ipotesi di progetto coinvolgente un segmento di alunni.

- ratificati i provvedimenti adottati dal Presidente nell'ambito della delega a lui attribuita, rilevato che il dispositivo della delega a suo tempo attribuita al Presidente è di fatto di difficile applicazione nella realtà del Consorzio, il Consiglio provvede ad adeguarla alla necessità corrente del Consorzio.

- vengono introdotti il sig. Maurizio Criscuolo, Presidente dell'Associazione Il Faro CNA Balneatori al quale abbiamo recentemente aderito e l'Avv. Alessio Mauro. Viene fatto un breve accenno alla ratio dell'incontro: una parte della concessione riguarda attività del terziario e non del commerciale e ciò potrebbe portare a pretendere giudizialmente il conseguente ricalcolo. L'Avv. Mauro si presenta e precisa di poter seguire il Consorzio in quanto la vertenza non riguarda il Comune di Anzio ma l'Agenzia del Demanio, in quanto il Comune - che lui assiste in altre situazioni - riscuote per conto dell'Agenzia. Fa un breve cenno a situazioni analoghe e alla presumibile complessità della lite giudiziaria, stante anche la possibilità che, rilevato l'errore di calcolo per indiscriminata applicazione di un parametro, verrebbe ad aprirsi lo spazio all'accertamento dell'origine e della causa di "danno erariale". Non è afferabile che l'esito sia certo, scontato, anche se esistono i presupposti di successo, fondato non solo su precedenti ma su basi concrete e sulla serietà del pensiero giuridico che sottende l'iniziativa giudiziaria. A richiesta viene quantificata l'entità complessiva scaturente dal ricalcolo relativo ad un pluriennale arco temporale, la presumibile durata bi/triennale della causa civile ed il costo dell'apporto professionale. Al termine di lungo approfondimento si decide di assumere la decisione nella prossima riunione di Consiglio del 7 marzo.

La riunione termina alle ore 20,40.